

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS – Consiglio Regionale Pugliese
–Via Giuseppe Pellegrini n. 37 – 70124 BARI**

Titolo del progetto:

Vediamo insieme - C.R. BARI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Con il presente progetto, lo scrivente Consiglio Regionale Pugliese dell'Unione Italiana dei Ciechi si propone, nella veste di Ente morale preposto all'assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti, di raggiungere una serie di obiettivi.

L'azione progettuale si svilupperà su tre livelli, l'approccio ai quali è da considerare trasversale rispetto agli obiettivi che più avanti analizzeremo.

I tre livelli sono i seguenti:

1) Rispetto agli utenti:

- Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l'esperienza di servizio civile
- Creare un'interazione fra i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale–utente, idoneo a promuovere l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale;
- recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

2) Rispetto all'ente:

- Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'ente, anche attraverso un maggiore coinvolgimento di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- Integrazione dell'intervento globale dell'ente con l'istituto del servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a "concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari", così come recita l'art. 1 della l. 64/2001, legge istitutiva del servizio civile nazionale.
- Creare reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

3) Rispetto al volontario:

- offrire un'occasione di formazione civica, istituzionalmente riconosciuta, attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di

competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto all'acquisizione, da parte dei volontari, di una coscienza civica, di una sensibilità sociale, l'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione, da parte dei giovani volontari, di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. Tale profonda condivisione costituisce essenzialmente un plusvalore e determina una crescita umanamente qualificante in ciascun giovane.
- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate (ECDL) o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

OBIETTIVI ED INDICATORI

Sono stati individuati i seguenti obiettivi che costituiscono la motivazione dell'azione del progetto. Gli indicatori rilevanti sono necessari per verificarne l'efficacia e la conseguente realizzazione.

1. AUTONOMIA PERSONALE E INTEGRAZIONE SOCIALE

Obiettivi specifici

1.1 Favorire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine e consentendo al non vedente di svolgere le funzioni primarie della vita quotidiana.

1.2 Incentivare l'autonomia personale favorendo l'acquisizione delle tecniche di Orientamento e Mobilità.

Indicatori di arrivo

Incrementare la percentuale dei non vedenti che fuoriescono quotidianamente dall'ambiente domestico dal 25% al 40%

Incrementare il numero dei non vedenti autonomi negli spostamenti dall'1% al 3%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero dei servizi di accompagnamento che si riescono ad effettuare nel corso dell'intero progetto;
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati
- Numero di esercitazioni per l'orientamento e mobilità
- Numero di utenti che partecipano alle esercitazioni di orientamento e mobilità.
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Autonomia

1.3 Istruire i disabili visivi al corretto utilizzo di ausili tiflotecnici per la cura personale, per l'autonomia e per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.

Indicatori di arrivo

Incrementare la percentuale dei non vedenti che utilizzano correttamente gli ausili tiflotecnici dal 55% al 65%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di interventi ad personam per l'addestramento all'uso degli ausili tiflotecnici
- numero di corsi di autonomia domestica
- numero di corsi per l'addestramento all'uso di tavolette per scrittura braille e punteruoli e macchine dattilografiche braille
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Autonomia

1.4 Istruire i disabili visivi al corretto utilizzo degli ausili tifloinformatici.

Indicatori di arrivo

Incrementare la percentuale dei non vedenti che utilizzano correttamente gli ausili tifloinformatici dal 55% al 65%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di interventi ad personam per l'addestramento all'uso degli ausili tifloinformatici
- numero di corsi di preformazione informatica all'uso degli ausili tifloinformatici
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Innovazioni Tecnologiche e Informatica

1.5 Promuovere la partecipazione dei non vedenti alle attività sportive, individuali o di gruppo, alle gite sociali, ai campi estivi, in maniera da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei rapporti con il mondo circostante.

Indicatori di arrivo

Incrementare la percentuale di non vedenti che partecipano ad attività ludico-ricreative, dal 30% al 45%.

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di adesioni alle manifestazioni di carattere socio-ricreativo;
- grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate
- Numero iniziative intraprese dalle Commissioni Regionali UICI Sport e Tempo Libero, Turismo e fruizione beni culturali, Anziani
- Numero iniziative intraprese dal Comitato Regionale Giovani

1.6 Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale, fornire assistenza attraverso l'attività di segretariato sociale, offrire assistenza nella compilazione di moduli per pratiche burocratiche e di vario tipo.

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero di non vedenti che hanno fruito dei servizi di segretariato sociale dal 45% al 55%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero dei beneficiari che usufruiscono dei servizi di segretariato sociale;
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Pensionistica

2. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

2.1 Realizzare corsi di formazione professionale per il post obbligo scolastico (così come previsto dal Decreto 10 gennaio 2000 Del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale: Fisioterapisti non vedenti, Centralinisti telefonici non vedenti, Addetti alle Relazioni con il Pubblico, Operatori telefonici addetti alla gestione e all'impiego di banche dati, Operatori telefonici addetti ai servizi di telemarketing e telesoccorso)

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero dei disabili visivi partecipanti a corsi di formazione professionale dall'1,5% al 3%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di corsi di formazione professionale realizzati
- numero di partecipanti ai corsi di formazione professionale
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai corsi
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Formazione Professionale
- Numero iniziative intraprese dai Comitati Regionali UICI Centralinisti e Fisioterapisti

2.2

- Offrire supporto negli studi, nel disbrigo delle pratiche universitarie, incentivare la fruizione di testi scolastici/universitari in formato braille, large print o in versione audio.
- Contribuire alla diminuzione della dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico a partire dalle scuole elementari;

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero degli studenti disabili visivi che fruiscono di supporto scolastico/universitario dal 3% al 6%.

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di interventi di supporto scolastico/universitario realizzati
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai corsi
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Istruzione

2.3 Promuovere la cultura rivolta a non vedenti ed ipovedenti attraverso l'incremento della fruizione di libri, giornali, riviste attraverso la fornitura dei testi in nero in formato Large Print per gli ipovedenti, di stampe in braille e/o di registrazione degli stessi su supporti audio per i non vedenti

Indicatori di arrivo

Incrementare la percentuale dei disabili visivi che fruiscono di testi in braille, in Large Print o in versione audio dal 31% al 45%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- Numero di abbonamenti a riviste di carattere informativo distribuite su supporto cd audio o audiocassette
- Numero richieste di opere letterarie distribuite su supporto cd audio o audiocassette
- Numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille o Large Print;
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Insegnanti, Cultura e Informazione

3. SUPPORTO E RIABILITAZIONE

3.1 Sostenere e orientare adeguatamente i genitori, aiutandoli ad affrontare le complesse questioni riguardanti l'inserimento e l'integrazione nelle scuole comuni, i problemi della maturazione psicofisica, l'orientamento scolastico e professionale.

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero di disabili visivi i cui genitori abbiano fruito di consulenza psico-pedagogica dal 65% al 75%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero dei servizi di supporto psico-pedagogico effettuati in un anno;
- numero corsi e seminari rivolti ai genitori di disabili visivi
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio ricevuto
- Numero iniziative intraprese dal Comitato Regionale Genitori UICI

3.2 Attivare interventi riabilitativi in favore di disabili visivi pluriminorati

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero di disabili visivi pluriminorati che hanno fruito di interventi riabilitativi dal 3,5% al 5%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero degli interventi riabilitativi in favore di disabili visivi pluriminorati effettuati in un anno;
- grado di soddisfazione dei disabili visivi pluriminorati e dei caregivers rispetto al servizio ricevuto
- numero di giovani disabili visivi pluriminorati che partecipano ai campi estivi riabilitativi
- numero di contatti con gli Organi competenti (in virtù della Legge 284/97) con i Centri Diurni e gli esperti operanti nel settore
- numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Pluriminorati

4. RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI E IL TERRITORIO

4.1 Diffondere la cultura della disabilità visiva attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale, anche in relazione con altri enti per la creazione di reti stabili.

Indicatori di arrivo

Incrementare le iniziative/eventi aperti al territorio, agli Enti Locali e Associazioni dal 50% al 55%.

Incrementare il numero di partecipanti alle iniziative/eventi promozionali e divulgativi delle tematiche relative alla disabilità visiva dal 0,05% al 0,1%

Incrementare il numero di Istituzioni ed Associazioni coinvolte nelle iniziative/ eventi dal 30% al 35%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- Numero di iniziative di promozione realizzate nell'anno

- Numero di cittadini/Enti Locali/Associazioni coinvolti
- Quantità di materiale informativo-divulgativo prodotto;
- Numero di accordi o protocolli di intesa stipulati con Enti Locali e Associazioni di categoria
- Numero di accessi mensili ai siti www.uiciechi.it, www.iapb.it, www.irifor.it, www.prociechi.it
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Stampa e Propaganda

4.2 Promuovere la cultura della prevenzione della cecità

Indicatori di arrivo

Incrementare il numero di campagne di prevenzione della cecità realizzate attraverso l'utilizzo dell'Unità Mobile Oftalmica dal 50% al 60%

Indicatori oggettivamente verificabili (IOV)

- numero di campagne per la prevenzione della cecità realizzate sul territorio regionale
 - numero di cittadini raggiunti dalle campagne di prevenzione della cecità (compilazione di schede individuali)
 - numero di patologie riscontrate in fase di insorgenza (compilazione di schede individuali)
 - numero di strutture scolastiche raggiunte e comuni presso i quali staziona l'Unità Oftalmica Mobile
- Numero iniziative intraprese dalla Commissione Regionale UICI Iprovisione e Prevenzione

Descrizione del progetto e tipologia delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari che parteciperanno alla realizzazione del presente progetto avranno un ruolo di particolare rilevanza nello svolgimento delle varie attività considerato che gli stessi saranno impegnati in tutte le attività individuate nel progetto, operando in stretta collaborazione con il personale, volontario e non, e mantenendo un costante rapporto diretto con i destinatari delle azioni progettuali individuate.

ATTIVITA' previste per il raggiungimento degli obiettivi	RUOLO ED ATTIVITÀ dei volontari
1 - AUTONOMIA PERSONALE E INTEGRAZIONE SOCIALE	
<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento individualizzato rivolto a disabili visivi lavoratori, studenti, anziani per le normali attività quotidiane (visite mediche, disbrigo di pratiche burocratiche, pensionistica, ricorsi amministrativi) per attività lavorative e socio-ricreative (es. cinema, teatro, riunioni di lavoro) per le attività istituzionali dell'associazione - Accompagnamento collettivo per attività associative e socio-ricreative (es. gite sociali, assemblee, manifestazioni, mostre, ecc.) - Organizzazione Corsi di Orientamento e Mobilità per l'acquisizione di tecniche atte a definire la propria e altrui posizione e/o spostamento in un contesto di riferimento (sia domestico sia stradale) 	<ul style="list-style-type: none"> - redazione di un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, organizzando gli accompagnamenti in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto - accompagnamento espletato dai volontari con mezzi pubblici, o semplicemente a piedi. - compilazione dell'apposita scheda di lavoro, all'uopo predisposta dall'ente, che permetterà all'ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio. - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di Corsi di Orientamento e Mobilità (promozione dell'iniziativa, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle lezioni) - Partecipazione alle esercitazioni pratiche di orientamento e mobilità finalizzate all'acquisizione degli elementi di base per guidare il non vedente e delle tecniche di orientamento e mobilità - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza individuale nella scelta e nel corretto utilizzo di ausili tiflotecnici - Organizzazione di sessioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai disabili visivi nella compilazione delle pratiche per l'erogazione di ausili tiflotecnici - catalogazione delle richieste degli ausili tiflotecnici

<p>per l'apprendimento del corretto utilizzo di ausili tiflotecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di Autonomia domestica - Organizzazione Corsi per l'addestramento all'uso di tavolette per scrittura braille e punteruoli e macchine dattilografiche braille 	<p>presentate dagli utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta delle richieste di consulenza individuale nella scelta e nel corretto utilizzo di ausili tiflotecnici atte a pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, organizzando e predisponendo un calendario delle consulenze - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di sessioni formative per l'apprendimento del corretto utilizzo di ausili tiflotecnici (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle sessioni) - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di corsi di Autonomia domestica (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario dei corsi) - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di Corsi per l'addestramento all'uso di tavolette per scrittura braille e punteruoli e macchine dattilografiche braille (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario dei corsi) - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza individuale nella scelta e nel corretto utilizzo di ausili tifloinformatici - Organizzazione di corsi di preformazione informatica all'uso degli ausili tifloinformatici 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai disabili visivi nella compilazione delle pratiche per l'erogazione di ausili tifloinformatici - catalogazione delle richieste degli ausili tifloinformatici presentati dagli utenti - raccolta delle richieste di consulenza individuale nella scelta e nel corretto utilizzo di ausili tifloinformatici atte a pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, organizzando e predisponendo un calendario delle consulenze - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di Corsi di preformazione informatica all'uso degli ausili tifloinformatici (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle lezioni) - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle attività sportive e ricreative (es. colonie e soggiorni estivi, eventi sociali, sportivi, ricreativi, culturali, ecc.) - Promozione della partecipazione dei disabili visivi alle attività sportive, individuali o di gruppo, alle gite sociali, ai campi estivi attraverso una adeguata pubblicizzazione delle iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di attività sportive e ricreative (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni organizzative, raccolta delle adesioni) - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione del servizio di segretariato sociale per l'assistenza alla predisposizione della documentazione per il rilascio della tessera di iscrizione 	<ul style="list-style-type: none"> - supporto nello svolgimento dei rapporti telefonici e telematici con l'utenza - Collaborazione per istruzioni di pratiche - Collaborazione al servizio di consulenza legislativa

<p>all'UIC, delle tessere ferroviarie, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nella compilazione di moduli specifici riferiti alla pratica da espletare quali ad esempio pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, per l'erogazione di ausili, da parte dell'ASL e dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, per le richieste per l'ottenimento dei cani guida, - Reperimento su richiesta di indirizzi utili e contatti telefonici di Uffici Pubblici, Associazioni, dirigenti e soci UICI. 	<p>svolta dal Consulente del Consiglio Regionale Pugliese UIC</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e inserimento dati e notizie utili per attività di monitoraggio e studio di problematiche - Reperimento su richiesta di indirizzi utili e contatti telefonici di Uffici Pubblici, Associazioni, dirigenti e soci UICI
<p><u>2 – ISTRUZIONE, FORMAZIONE E ACCESSO ALL'INFORMAZIONE</u></p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di Corsi di Formazione Professionale attraverso l'I.Ri.Fo.R. (Fisioterapisti non vedenti, Centralinisti telefonici non vedenti, Addetti alle Relazioni con il Pubblico, Operatori telefonici addetti alla gestione e all'impiego di banche dati, Operatori telefonici addetti ai servizi di telemarketing e telesoccorso) - Sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale - Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi singoli ed integrati formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di Corsi di Formazione Professionale (promozione dell'iniziativa presso i disabili visivi interessati, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle lezioni, contatti con i docenti, collaborazione con i tutor per la predisposizione di materiale didattico nel formato richiesto) - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento agli studi scolastici/universitari - Assistenza nella compilazione delle pratiche universitarie - Supporto nel reperimento di testi scolastici/universitari in formato braille, large print o in versione audio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di tutoraggio per lo svolgimento di compiti scolastici attraverso l'impiego di materiale tiflodidattico specificatamente indicato dall'insegnante di sostegno, dal tiflogogo o dal responsabile regionale della Commissione Istruzione ed in stretta collaborazione con l'assistente post scolastico. - Attività di tutoraggio nello studio universitario e nella preparazione agli esami, attraverso la lettura di testi in nero, supporto nella ricerca di materiale su internet, ecc. - Assistenza nella compilazione delle pratiche universitarie - Raccolta e catalogazione delle richieste di testi scolastici/universitari in formato braille, large print o in versione audio. - Stampa in Braille e/o Large Print dei testi scolastici/universitari in collaborazione con il personale della Cooperativa Sociale "Aurelio Nicolodi" addetto ai servizi di stamperia Braille e Large Print - registrazione su supporti magnetici o CD audio dei testi scolastici/universitari - Rilevazione dei dati con l'utilizzo di un questionario predisposto appositamente
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza ai non vedenti nella lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenze in nero 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle richieste del servizio di lettorato e redazione di un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del

<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione su audiocassette e cd di articoli, quotidiani, riviste, dispense, ecc.; - Stampa in braille o in Large Print di libri, giornali, riviste 	<p>servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, organizzando il servizio in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di lettorato svolta presso l'Unione Italiana Ciechi o a domicilio per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero - Raccolta delle richieste di libri, articoli, riviste, su supporti magnetici o CD audio - registrazione su supporti magnetici o CD audio in collaborazione con il personale del Centro dell'Audiolibro di libri, articoli, riviste, non disponibili nell'archivio del suddetto centro. - Spedizione del materiale richiesto - Rilevazione dei dati attraverso apposito questionario per il monitoraggio del grado di soddisfazione del servizio offerto
3 - SUPPORTO E RIABILITAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di seminari formativi rivolti ai genitori di disabili visivi - Consulenza psico-pedagogica per le famiglie dei minori non vedenti - Organizzazione di attività di tipo ricreativo – espressivo che coinvolgono congiuntamente genitori e figli, atte da un lato a favorire nei minori lo sviluppo della creatività, della manualità, del senso dello spazio, dall'altro a trasmettere ai genitori ulteriori competenze educative grazie al contributo professionale di educatori e psicologi 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di seminari formativi rivolti ai genitori di disabili visivi (promozione dell'iniziativa presso le famiglie interessate, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle sessioni seminariali, contatti organizzativi con gli operatori professionali coinvolti) - raccolta delle richieste di consulenza psico-pedagogica rivolta ai genitori atte a pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, organizzando e predisponendo un calendario delle consulenze - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di attività di tipo ricreativo – espressivo (Laboratori per lo sviluppo della creatività, della manualità, del senso dello spazio) , promozione e divulgazione delle iniziative presso le famiglie interessate, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario dei Laboratori, contatti organizzativi con gli operatori professionali coinvolti) - Rilevazione dei dati attraverso apposito questionario per il monitoraggio del grado di soddisfazione dei servizi offerti
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di corsi riabilitativi di educazione sensoriale, percettivo, aptomorfica - Organizzazione di Campi estivi riabilitativi durante i quali potenziare il livello di autonomia nella cura della persona, nell'alimentazione, nell'orientamento e nella mobilità, realizzare attività di riabilitazione psicomotoria, soprattutto in acqua, realizzare attività ludiche e ricreative e incrementare il livello di socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di corsi riabilitativi di educazione sensoriale, percettivo, aptomorfica (promozione dell'iniziativa presso gli utenti, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, predisposizione calendario delle attività, contatti organizzativi con gli operatori professionali coinvolti) - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di Campi estivi riabilitativi rivolti a disabili della vista pluriminorati (promozione dell'iniziativa presso gli utenti, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, contatti organizzativi con gli operatori professionali coinvolti)
4 - RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI ED IL TERRITORIO	
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e diffusione di 	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli

<p>materiale informativo sulle tematiche relative ai non vedenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sito web dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Consiglio Regionale Pugliese (www.uicpuglia.it) sulle tematiche riguardanti tutti i settori della vita associativa, le attività degli istituti correlati alla U.I.C.I. e le normative regionali, nazionali ed europee inerenti le problematiche dei disabili e in particolare dei non vedenti - Organizzazione di iniziative/eventi di promozione della cultura della disabilità visiva: Convegni, Cene al buio, eventi ricreativi e sportivi ecc. - Realizzazione di accordi o protocolli di intesa con Enti Locali ed Associazioni che si occupano di altre disabilità. 	<p>informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento giornaliero del sito web dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Consiglio Regionale Pugliese delle attività associative e dei progetti in fase di svolgimento, nonché delle attività degli istituti correlati alla U.I.C.I. e delle normative regionali, nazionali ed europee inerenti le problematiche dei disabili e in particolare dei non vedenti - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione di iniziative/eventi di promozione della cultura della disabilità visiva: Convegni, Cene al buio, eventi ricreativi e sportivi ecc. (promozione dell'iniziativa presso gli enti e gli utenti, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, raccolta delle adesioni, contatti organizzativi con gli operatori coinvolti)
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di screening oculistici periodici nel territorio in favore dei cittadini da parte di una equipe di specialisti attraverso l'Unità Mobile Oftalmica; - Organizzazione di screening oculistici periodici nelle strutture scolastiche pugliesi rivolti ai bambini da parte di una equipe di specialisti attraverso l'Unità Mobile Oftalmica; - Raccolta ed elaborazione dei dati rilevati durante le campagne di prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione delle campagne di prevenzione della cecità rivolte ai cittadini e realizzate attraverso l'Unità Mobile Oftalmica (promozione dell'iniziativa presso gli enti e la cittadinanza, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, contatti organizzativi con i Comuni coinvolti, predisposizione schede oculistiche per la raccolta dei dati) - Collaborazione nelle fasi operative di organizzazione delle campagne di prevenzione della cecità realizzate nelle scuole attraverso l'Unità Mobile Oftalmica (promozione dell'iniziativa, divulgazione informazioni sulla durata, luogo di svolgimento e finalità, contatti organizzativi con le strutture scolastiche coinvolte, predisposizione schede oculistiche per la raccolta dei dati) <p>inserimento nei database dei dati rilevati durante gli screening oculistici ed elaborazione dati (suddivisione patologie per macroaree, fasce di età, incidenza territoriale ecc.)</p>

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

36

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale della Puglia	BARI	VIA G. PELLEGRINI N. 37	6

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
-----------	------------	------------------------

Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti

<i>punti)</i>	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche

riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

nessuno

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12

<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.